



ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Via S. D'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Cod. fisc. 81006180442 Cod. Mecc. APRI02000Q
☎: 0734/228829 sito: <http://www.ipsiafermo.gov.it/> ✉: apri02000q@istruzione.it pec: apri02000q@pec.istruzione.it

Pagina 1 di 3

**PROCEDURA MANUTENZIONE MACCHINE
ATTREZZATURE E IMPIANTI**

REDATTORE	BAAS STUDIO S.r.l.	Ing. Roberto Verrillo 
EMITTENTE	Responsabile S.P.P.	Ing. Filippo Verrillo 
APPROVATO	Dirigente Scolastico	Prof.ssa Annamaria Bernardini

Ottobre 2020



BAAS Studio

w.baastudio.it - ing.filippoverrillo@baastudio.it - Cell. 338.7054786-328.3780776

1. GENERALI

2. La presente procedura riguarda la manutenzione delle macchine, delle attrezzature e degli impianti (definiti genericamente macchine) al servizio dei laboratori e degli uffici.

essa vuole avere lo scopo di:

- verificare che tutti i dispositivi di sicurezza che sono a corredo della macchina vengano periodicamente controllati in modo da avere una maggiore garanzia nel mantenere la loro originaria funzionalità;
- controlli periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi;
- registrare gli interventi straordinari, al fine di raccogliere una banca dati per valutare eventuali interventi da eseguire preventivamente;
- sottoporre le attrezzature di lavoro riportate nell'allegato VII del D.lgs. 81/08 a verifiche periodiche, con la frequenza indicata nel medesimo allegato;
- eseguire i controlli straordinari di cui al punto 3.

3. PROCEDURA

Nell'allegato sono elencate tutte le macchine a corredo dei reparti produttivi con l'elencazione delle sicurezze installate ove vengono riportati i controlli da effettuare.

L'assistente Tecnico di Laboratorio/Preposto semestralmente, o secondo la frequenza stabilita, dovrà verificare l'idonea e precisa funzionalità delle sicurezze, che sono a corredo di ciascuna macchina menzionata nell'elenco allegato, e verificare la funzionalità generale della macchina, seguendo le indicazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

In caso di non conformità, sarà emessa una nota di rapporto indirizzata all'Ufficio Tecnico (ove presente) /Datore di lavoro (Dirigente Scolastico).

Nella nota sarà anche contenuta una breve indagine sull'avaria e sui motivi che l'hanno generata.

L'ufficio Tecnico, dopo il benestare del Dirigente Scolastico, provvederà al ripristino dell'avaria segnalata.

Il responsabile di Laboratorio provvederà a precludere il funzionamento della macchina fino all'avvenuta eliminazione dell'anomalia riscontrata .

PROCEDURA PER CONTROLLI STRAORDINARI

I controlli straordinari dovranno essere effettuati nei seguenti casi:

- attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione, dovranno essere sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento;
- attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose dovranno essere sottoposte:
 - a) - controlli periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi;
 - b) - controlli straordinari al fine di garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza, ogni volta che intervengano eventi eccezionali che possano avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza delle attrezzature di lavoro, quali riparazioni, trasformazioni, incidenti, fenomeni naturali o periodi prolungati di inattività;
 - c) i controlli di cui alle lettere a) e b) sono volti ad assicurare il buono stato di conservazione e l'efficienza a fini di sicurezza delle attrezzature di lavoro e devono essere effettuati da persona competente.

I risultati dei controlli devono essere riportati per iscritto e, almeno quelli relativi agli ultimi **tre anni**, devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di vigilanza.

Qualora le attrezzature di lavoro siano usate al di fuori della sede dell'unità produttiva devono essere accompagnate da un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo.

Allegati:

- Elenco macchine e programma verifiche
- Interventi straordinari Macchine
- Elenco Impianti e programma verifiche
- Modulo segnalazione di non conformità/inconveniente
- Allegato VII D.Lgs 81/08

MODULO SEGNALAZIONE DI NON CONFORMITÀ/INCONVENIENTE

TIPO		IDENTIFICATIVO	
<input type="checkbox"/> AUTOMEZZO.....	<input type="checkbox"/> TARGA	<input type="checkbox"/> MATRICOLA	<input type="checkbox"/> TIPO
<input type="checkbox"/> ATTREZZATURA.....			
<input type="checkbox"/> IMPIANTO.....			
DESCRIZIONE ANOMALIA RISCONTRATA			
Collocazione/area/locale	Nominativo	Data	Firma

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

(Gazzetta Ufficiale 30 aprile 2008, n.101 - Supplemento Ordinario n.108)

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Allegato VII

Verifiche di attrezzature

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale
Ponti sospesi e relativi argani	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro x numero di giri ≥ 450 (m x giri/min.)	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro x numero di giri ≥ 450 (m x giri/min.)	Verifica triennale
Idroestrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili, aventi diametro esterno del panierino maggiore di 500 mm.	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo mobile o trasferibili, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo.	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo mobile o trasferibili, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni.	Verifica biennale
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo mobile o trasferibili, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione antecedente 10 anni.	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo, con anno di fabbricazione antecedente 10 anni.	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni.	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione antecedente 10 anni.	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche triennali
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3)	Verifica di funzionamento: biennale
Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.	Verifica di integrità: decennale

<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV</p>	<p>Verifica di funzionamento: triennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in I e II categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Generatori di vapor d'acqua.</p>	<p>Verifica di funzionamento: biennale Visita interna: biennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS \leq 350°C</p>	<p>Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS $>$ 350°C</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW</p>	<p>Verifica quinquennale</p>